ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2016-1872 del 16/06/2016
Oggetto	Avviso pubblico per la presentazione di manifestazioni d'interesse all'acquisizione delle pertinenze minerarie relative alla concessione di acque minerali e termali denominata CERELIA, in Comune di Vergato, finalizzata al rilascio o rinnovo di concessione mineraria ai sensi della L.R. 32/1988.
Proposta	n. PDET-AMB-2016-1922 del 16/06/2016
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	GIANPAOLO SOVERINI

Questo giorno sedici GIUGNO 2016 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, GIANPAOLO SOVERINI, determina quanto segue.

Oggetto: Avviso pubblico per la presentazione di manifestazioni d'interesse all'acquisizione delle pertinenze minerarie relative alla concessione di acque minerali e termali denominata CERELIA, in Comune di Vergato, finalizzata al rilascio o rinnovo di concessione mineraria ai sensi della L.R. 32/1988.

IL DIRIGENTE

RICHIAMATI:

- la L.R. 19 aprile 1995, n. 44 e successive modificazioni ed integrazioni, che istituisce l'Agencia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente (Arpa) e riorganizza le strutture preposte ai controlli ambientali ed alla prevenzione collettiva;
- la Legge 7 aprile 2014, n.56 recante disposizioni sulle Città metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la L.R. 30 luglio 2015, n. 13 recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente, assegnandole in parte ad Arpa, ridenominata con la medesima legge regionale in Arpae "Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia";
- in particolare l'art. 16, comma 2 della medesima legge regionale, che prevede, tra le funzioni, attività e compiti di Arpae, quelle relative alla materia acque minerali e termali;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21/12/2015 di approvazione dell'assetto organizzativo di ARPAE di cui alla L.R. 13/2015, per cui alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente spetta l'adozione dei provvedimenti in materia di acque minerali e termali;
- l'incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna conferito con deliberazione del Direttore Generale di Arpa n. 99/2015 ;

RICHIAMATA la normativa in materia di acque minerali e termali:

- il R.D. 29 luglio 1927, n. 1443 "Norme di carattere legislativo per disciplinare la ricerca e la coltivazione delle miniere nel Regno" e ss.mm., che classifica le coltivazioni di sostanze minerali e il D.P.R. 18 aprile 1994, n. 382, "Disposizioni legislative e regolamentari disciplinanti la ricerca e la coltivazione di giacimenti minerari di interesse nazionale e di interesse locale" disciplina i procedimenti di conferimento di permessi di ricerca e di concessioni di coltivazione di giacimenti minerari di interesse nazionale e di interesse locale;
- la Legge Regionale 17 agosto 1988, n. 32, "Disciplina delle acque minerali e termali, qualificazione e sviluppo del termalismo" e ss.mm. che disciplina:
 - l'attività di ricerca, di coltivazione e di utilizzazione delle acque minerali e terminali;
 - la tutela dell'assetto ambientale e idrogeologico dei territori termali;
 - gli aspetti igienico-sanitari e terapeutici dell'utilizzo delle risorse idrotermominerali;
 - la valorizzazione e lo sviluppo delle attività termali e la promozione turistica delle

località termali;

- la Legge Regionale n. 3/99, artt. 147 e 151 con cui si provvedeva, in attuazione della L. 59/97 e del D.Lgs. n. 112/98, a trasferire alle Province le funzioni, i compiti e le attività amministrative relative alle acque minerali e termali di cui al Titolo II della L.R. 17 agosto 1988, n. 32 e alle acque di sorgente di cui al D.Lgs. n. 176/2011;

- la Legge Regionale n. 13/2015 agli artt. 14 e 16, in combinato disposto con il comma 3 dell'art. 68, in base ai quali le competenze in materia di acque minerali, termali e di sorgente ex L.R. 32/88 e s.m.i., sono attribuite all'ARPAE Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna dal 01/01/16;

CONSIDERATO:

- che la Concessione di acqua minerale e termale CERELIA, avente superficie pari a 109 ettari, tutta entro il Comune di Vergato, è stata rilasciata dalla Regione Emilia-Romagna con delibera di Giunta n. 4494 del 29/09/1992 (riconoscimento delle proprietà terapeutiche con Decreto del Ministero della Sanità n. 3085 del 22/07/1998:) e con scadenza 22/06/2016;

- che il titolare della concessione Società Cerelia Sorgente Acqua Minerale S.r.l., Via F.lli Benassi, 42 – 40038 Vergato (BO), ha presentato istanza di rinnovo della stessa, acquisita agli atti dalla SAC di Bologna di ARPAE con PGBO/2016/8124 del 05/05/2016;

- che ARPAE deve attuare il rinnovo della suddetta concessione ai sensi dell'art. 8 commi 5 e 6 della L.R. 32/88, attraverso procedure rispettose dei principi comunitari di trasparenza, non discriminazione e parità di trattamento previsti dal D.Lgs. n. 59/2010 "Attuazione della direttiva 2006/123/CE relativa ai servizi nel mercato interno. Tali principi sono già stati richiamati dal Consiglio di Stato, Sez. V, nella sentenza n. 873 del 13/02/2013 con la quale si stabilisce che la mancanza di una procedura competitiva circa l'assegnazione di un bene pubblico suscettibile di sfruttamento economico, nel caso specifico concessione mineraria di acque termali, introduce una barriera all'ingresso al mercato, determinando una lesione alla parità di trattamento, al principio di non discriminazione ed alla trasparenza tra gli operatori economici, in violazione dei principi comunitari di concorrenza e di libertà di stabilimento. La procrastinazione meccanica del termine originario di durata della concessione sottrarrebbe, in modo intollerabilmente lungo, un bene economicamente contendibile alle dinamiche fisiologiche del mercato; non è quindi consentito procedere al rinnovo o alla proroga automatica, ma solo alla loro proroga espressa per il tempo strettamente necessario alla formalizzazione di una nuova concessione a seguito di espletamento di procedure ad evidenza pubblica;

- che la Regione Emilia Romagna, con nota acquisita agli atti della Città metropolitana di Bologna P.G. n. 107264 del 09/11/2015, ribadiva che i principi sopra richiamati devono tradursi, sia nel momento dell'affidamento che in quello del rinnovo delle concessioni, nell'effettuazione di procedure trasparenti e basate sulla possibilità di confronto competitivo tra i soggetti economici interessati, stante il fatto che il bene pubblico oggetto di concessione sia suscettibile di sfruttamento economico e all'esistenza di più soggetti potenzialmente interessati allo sfruttamento del medesimo bene. La stessa Regione suggeriva pertanto, nelle more dell'adeguamento della normativa regionale (L.R. n.32/1988), un percorso pubblico di raccolta delle manifestazioni d'interesse e, nel solo caso di concorso di più istanze, valutazione comparativa sulla base di criteri anch'essi dettati nello stesso avviso.

- che nelle more del completamento della procedura comparativa di cui al citato avviso e sino al rilascio della nuova concessione e/o del rinnovo della stessa si dispone, anche in attuazione dei principi richiamati dal Consiglio di Stato, Sez. V, nella citata sentenza n. 873/2013, la proroga della concessione Cerelia in capo all'attuale concessionario Società Cerelia Sorgente Acqua Minerale S.r.l. cui sarà data apposita comunicazione;

DATO ATTO che la manifestazione di interesse non impegna in alcun modo l'Amministrazione competente, che solo a fronte di proposte ammissibili, avvierà un'apposita procedura comparativa tra la proposta dell'attuale concessionario e quella dei partecipanti all'avviso allegato al presente provvedimento, sulla base dei criteri di cui al punto 5 dello stesso ed in presenza dei requisiti di partecipazione di cui al punto 4;

VISTA la documentazione allegata all'istanza di rinnovo della Società Cerelia Sorgente Acqua Minerale S.r.l. come completa ed adeguata per procedere al rinnovo ex art. 8 della L.R. 32/88;

SU PROPOSTA del Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, Ing. Gianpaolo Soverini, il quale ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità amministrativa del presente provvedimento;

DETERMINA

di **approvare** l'avviso pubblico per la presentazione di manifestazioni d'interesse all'acquisizione delle pertinenze minerarie relative alla concessione di acque minerali e termali denominata CERELIA, in Comune di Vergato, finalizzata al rilascio o rinnovo di concessione mineraria ai sensi della L.R. 32/1988, allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

di **disporre** la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna del presente avviso pubblico, nonché sul sito web di ARPAE (Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia);

di **dare atto** che l'avvio del presente avviso pubblico corrisponda alla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione;

di **prorogare** la concessione CERELIA in capo all'attuale concessionario Società Cerelia Sorgente Acqua Minerale S.r.l., nelle more del completamento della procedura comparativa di cui all'avviso stesso e sino al rilascio della nuova concessione e/o del rinnovo della stessa, disponendo che di detta proroga ne sia data comunicazione al concessionario;

di **disporre** la pubblicazione del presente atto sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione Amministrazione Trasparente in applicazione del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di ARPAE;

di **rammentare** che avverso il presente provvedimento è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Bologna, data di redazione 16/06/2016

IL RESPONSABILE

DELLA STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E
CONCESSIONI DI BOLOGNA

Ing. Gianpaolo Soverini

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del 'Codice dell'Amministrazione Digitale' nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.